

SCHEDA 12

GRECIA



► LEGISLAZIONE

1. Υπουργική Απόφαση 91354/24.8.2017, Κωδικοποίηση Κανόνων Διακίνησης και Εμπορίας Προϊόντων και Παροχής Υπηρεσιών, Κεφάλαιο 6 Επισήμανση – Ενδείξεις μη εδώδιμων προϊόντων – Ειδικές διατάξεις, Ενότητα 6.1 Πολύτιμα μέταλλα

► SISTEMA DI CONTROLLO

A posteriori.

► MARCHI OBBLIGATORI

Marchio di responsabilità: composto dalla lettera o dal numero che identifica la Camera nella cui giurisdizione ha sede l'impresa (si veda la tabella seguente) e, separato da un punto (.), il numero (da 1 a 99) che identifica l'impresa. Qualora presso una Camera fossero esauriti i numeri identificativi per le imprese, verrà aggiunta, alla lettera o al numero che identifica la Camera, una lettera minuscola (da α ad ω). Per gli oggetti realizzati in Grecia, il marchio di responsabilità può essere preceduto dalla sigla GR (in lettere latine).

Ⓜ.24 λ.56 22.7

Camera	Città	Circoscrizione	Identificativo
dei mestieri di Atene	Atene	Prefettura dell'Attica ¹	da A ad Ω
dei mestieri del Pireo	Pireo	Prefettura del Pireo ²	da α ad ω
dei mestieri di Salonicco	Salonicco	Prefettura di Salonicco	Da 1 a 15
		Prefettura di Calcidica	17
di commercio di Rodopi	Komotini	Prefettura di Rodopi	42
di Kilkis	Kilkis	Prefettura di Kilkis	16
dell'Etolia	Agrinio	Prefettura dell'Etolia	18 e 19
della Magnesia	Volo	Prefettura della Magnesia	20
di Drama	Drama	Prefettura di Drama	21 e 22
di Giannina	Giannina	Prefettura di Giannina	23, 24 e 25
		Prefettura di Tesprozia	26
		Prefettura di Prevesa	27
di Heràkleion	Heràkleion	Prefettura di Candia	28, 29 e 30
di Kavala	Kavala	Prefettura di Kavala	31 e 32
della Messenia	Calamata	Prefettura della Messenia	33
dell'Arcadia	Tripoli	Prefettura dell'Arcadia	34
di Corfù	Corfù	Prefettura di Corfù	35, 36 e 37
di Lesbo	Mitilene	Prefettura di Lesbo	38
dell'Acaia	Patrasso	Prefettura dell'Acaia	39, 40 e 41
di Samo	Samo	Prefettura di Samo	43
di Chio	Chio	Prefettura di Chio	44
dell'Argolide	Argo	Prefettura dell'Argolide	45
di Arta	Arta	Prefettura di Arta	46
della Beozia	Livadeia	Prefettura della Beozia	47
della Laconia	Gytheio	Prefettura della Laconia	48 e 49
del Dodecanneso	Rodi	Provincia di Rodi	50 e 51
		Provincia di Scarpanto	52
di Evros	Alessandropoli	Prefettura di Evros	53
dell'Eubea	Calcide	Prefettura dell'Eubea	54
dell'Emazia	Veria	Prefettura dell'Emazia	55
di Pella	Edessa	Prefettura di Pella	56
di Calimno	Calimno	Provincia di Calimno	57
		Provincia di Coo	58
di Karditsa	Karditsa	Prefettura di Karditsa	59 e 60
di Kastoria	Kastoria	Prefettura di Kastoria	61
di Cefalonia - Itaca	Argostoli	Isola di Cefalonia	62
		Isola di Itaca	63
		Isola di Zante	64
di Kozani	Kozani	Prefettura di Kozani	65 e 66
di Grevena	Grevena	Prefettura di Grevena	67
di Corinto	Corinto	Prefettura della Corinzia	68 e 69
delle Cicladi	Hermoupolis Siro	Prefettura delle Cicladi	70 e 71
della Ftotide	Lamia	Prefettura della Ftotide	72

^[1] Ad eccezione del comune di Lavreotiki

^[2] Con l'aggiunta del comune di Lavreotiki

Camera	Città	Circoscrizione	Identificativo
di Lasithi	San Nicolò	Prefettura di Lasithi	77
di Leucade	Leucade	Prefettura di Leucade	78
di Xanthi	Xanthi	Prefettura di Xanthi	79
di Pieria	Katerini	Prefettura di Pieria	80
dell'Elide	Pyrgos	Prefettura dell'Elide	81
di Retimo	Retimo	Prefettura di Retimo	82
di Serres	Serres	Prefettura di Serres	83 e 84
di Trikala	Trikala	Prefettura di Trikala	85
di Florina	Florina	Prefettura di Florina	86
della Focide	Amfissa	Prefettura della Focide	87
della Canea	La Canea	Prefettura della Canea	88, 89 e 90

Indicazione del titolo: è costituita dal numero di tre cifre arabe corrispondente al titolo in millesimi.

Per informazioni circa i marchi di responsabilità greci, si può contattare la Camera competente per territorio.

► TITOLI LEGALI

Platino: 999‰, 950‰, 900‰, 850‰;
Oro: 999‰, 916‰, 750‰, 585‰, 375‰;
Palladio: 999‰, 950‰, 500‰;
Argento: 999‰, 935‰, 925‰, 900‰, 835‰, 800‰.

Sono ammesse le seguenti tolleranze negative sul titolo degli oggetti:

- se in platino massiccio, 5‰;
- se in platino o in argento a saldatura semplice, 5‰;
- se in platino o in argento con saldature multiple, 10‰;
- se in oro giallo pallido o bianco, in lega con palladio, senza saldature, 10‰;
- se in oro giallo pallido o bianco, in lega con palladio, a saldatura semplice, 15‰;
- se in oro giallo pallido o bianco, in lega con palladio, con saldature multiple, 20‰

► CONDIZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA

Per essere posti in commercio nel nostro Paese, gli oggetti in metalli preziosi provenienti dalla Grecia devono necessariamente recare impressi:

- il marchio di responsabilità;
- l'indicazione del titolo con il simbolo chimico del metallo prezioso.

Qualora non vi sia il simbolo chimico del metallo prezioso sono necessari:

- il marchio di identificazione dell'importatore italiano;
- l'indicazione del titolo prevista dalla legislazione italiana.